

Registro Generale N. 000648/2022 del 23/08/2022

Determinazione del Dirigente del Settore S5 - OPERE PUBBLICHE - MANUTENZIONE DELLA CITTÀ PATRIMONIO TUTELATO

Progetto A7 n. 236/2014 "Intervento di riparazione con rafforzamento locale del Castello dei Pio lesionato dal sisma del 20 e 29 maggio 2012" I° STRALCIO - Opere principali edili e affini (CUP C92C14000120006 - CIG 814648219E) IMPRESA Cooperativa Edile Artigiana s.c. con sede in Parma - Risoluzione del contratto di appalto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo ai sensi dell'art. 108, c. 4, del Codice dei contratti pubblici (Decreto Legislativo n. 50/2016)

Premesso che:

- con l'Ordinanza n. 111 del 27.09.2013 il Presidente della Regione Emilia Romagna, in qualità di Commissario delegato, approvava il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e autorizzava la spesa Piani Annuali 2013-2014;
- con la deliberazione n. 1388 del 30.09.2013 la Giunta Regionale approvava il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni culturali suddetto predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario e i relativi Piani Annuali 2013-2014;
- con l'Ordinanza n. 120 del 11.10.2013 e successive modifiche e integrazioni il Presidente della Regione Emilia Romagna, in qualità di Commissario delegato, approvava i Piani annuali 2013-2014 di attuazione del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali;
- nel suddetto Programma delle Opere Pubbliche è inserito l'intervento in oggetto con **codice 2933** per la riparazione con rafforzamento locale a seguito del sisma 2012 del Castello dei Pio per un importo complessivo di l' stralcio di euro 2.300.000,00 finanziato con fondi del rimborso assicurativo e fondi regionali sisma;
- con la delibera di Giunta Comunale n. 57 del 02.04.2014 con cui si approvava il progetto preliminare A4 n. 236/14 - Castello dei Pio di Savoia Interventi di Riparazione con rafforzamento locale - danni sisma 2012;
- con la determinazione dirigenziale n. 17 del 23.01.2015 si nominava l'Arch. Cesare Sereni quale Responsabile Unico del Procedimento per il Progetto A7 n. 236/2014 di cui alla presente determinazione in sostituzione dell'Arch. Giovanni Gnoli, che assume le funzioni di progettazione architettonica e D.L.;
- con la delibera di Giunta Comunale n. 12 del 23.01.2017 si approvava il nuovo Progetto di fattibilità tecnica ed economica A7 N. 236/14 "Castello dei Pio di Savoia Interventi di Riparazione con rafforzamento locale - danni sisma 2012";
- con la delibera di Giunta Comunale n. 63 del 05.04.2018 si approvava il Progetto esecutivo A7 N. 236/14 "Castello dei Pio di Savoia Interventi di riparazione con rafforzamento locale a seguito degli eventi sismici 2012"1' e 2' lotto, a firma per la progettazione architettonica dell'Arch. Giovanni Gnoli e Geom. Livio Bartoli, per i lavori strutturali dal Ing. Giorgio Serafini, per le schede tecniche di restauro dalla Dott.ssa Anna Medori, per il Coordinamento alla sicurezza dal Geom. Ascari Alessandro, e vistato dal Responsabile del Procedimento Arch. Cesare Sereni, finanziato per il primo lotto di euro 2.300.000,00 e per il secondo lotto di euro 614.838,69 con fondi regionali sisma e fondi assicurativi, per una spesa complessiva di euro 2.914.838,69;
- con la determinazione dirigenziale a contrattare n. 858 del 09.11.2018 si approvava l'affidamento delle opere edili di restauro di cui all'appalto del Progetto A7 N. 236/14 Castello dei Pio interventi di riparazione con rafforzamento locale a seguito degli eventi sismici 20-29 maggio 2012" relativamente al l' lotto per un importo di euro 1.588.376,38, di cui euro 272.245,18 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre all'IVA

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs. n. 82/2005.

10% mediante procedura ristretta ai sensi del combinato disposto degli artt 36 comma 2 lettera d) e dell'art. 61 del D.Lgs. 50/2016, oltre che dell'art. 15 comma 2 dell'Allegato E) – Regolamento Piani annuali 2013-2014 di attuazione del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, con aggiudicazione mediante in criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del LD. Lgs. 50/2016;

- con la medesima determinazione a contrattare n. 858/2018, si dava atto che esperimento della procedura di appalto sarà a cura della Centrale Unica di Committenza dell'Unione delle Terre d'Argine, ai sensi della deliberazione di Giunta dell'Unione Terre d'Argine n. 83/2016, attivata con missiva di cui al Prot. Gen.le n. 65532 del 12.11.2018;
- con la determinazione dirigenziale n. 1050 del 31.12.2019 si prendeva atto della proposta di aggiudicazione della Centrale Unica di Committenza con determinazione Unione delle Terre d'Argine n. 446 del 04.06.2019, aggiudicando le opere principali edili di restauro del 1° lotto alla Cooperativa Edile Artigiana soc. coop. di Parma con sede in via Borsari 25/a (P.IVA 00347320343) per l'importo di euro 1.076.845,39 oltre euro 272.245,18 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi euro 1.349.090,57 oltre IVA 10% al netto del ribasso del -18,181% pari ad euro 239.285,81, come da offerta agli atti del prot. gen.le n. 6312 del 04.02.2019;
- con determinazione dirigenziale n. 230 del 28.04.2020 veniva istituito l'ufficio di Direzione Lavori;
- con determinazione dirigenziale n. 290 del 25.05.2020 a seguito dell'emergenza sanitaria connessa al virus Covid-19 si derogava, alla modalità di stipula dei contratti nella forma pubblica amministrativa, mediante scrittura privata;
- si stipulava il contratto con la Cooperativa Edile Artigiana soc. coop. di Parma, perfezionato in forma pubblica amministrativa e in modalità elettronica, agli atti del Prot. Gen.le n. 32268 del 17.06.2020;
- con la determinazione dirigenziale n. 1003 del 24.12.2020 si approvava la Perizia suppletiva di variante n. 1 che modificava il contratto, agli atti del Prot. Gen.le n. 32268 del 17.06.2020 con la Cooperativa Edile Artigiana soc. coop. di Parma, a seguito dei maggiori lavori per un importo di euro 155.587,26 (+IVA);
- con l'Atto di sottomissione agli atti del prot. gen.le n. 67946 del 01.12.2020 si formalizzava l'aumento contrattuale di euro 155.587,27 (+IVA) relativo alla perizia suppletiva di variante n.1 in corso d'opera, rideterminando l'importo complessivo del contratto con la Cooperativa Edile Artigiana soc. coop. di Parma in euro 1.504.677,83 (+IVA);

Preso atto che:

- con verbale di consegna lavori del 09.01.2020, agli atti del prot. gen.le n. 1157 in pari data, a firma del DL Arch. Caterina Manfredi del RUP Arch. Cesare Sereni e dal legale rappresentante della Cooperativa Edile Artigiana soc. coop. di Parma, è stata effettuata la consegna dei lavori nelle vie d'urgenza di cui all'art. 32, c. 8 del D. Lgs. 50/2016
- si sono avvenute le seguenti sospensioni/riprese dei lavori:
 - sospensione dal 23.03.2020 con verbale di sospensione agli atti del prot. n. 16804/2020;
 - ripresa dal 06.05.2020 con verbale di ripresa dei lavori agli atti del prot. n. 24518/2020;
 - sospensioni e ripresa parziali con verbali di sospensione e ripresa parziale dei lavori dovuti alla frammentazione delle aree di intervento e al ritardo dell'ingresso in cantiere dell'impresa del II stralcio, del 08.07.2020, 21.09.2020, 10.01.2021, 01.02.2021, 8.03.2021, 07.04.2021;
 - sospensione dal 05.07.2021 con verbale di sospensione agli atti del prot n. 44485/2021, per la necessità di presentare la seconda variante in corso d'opera per interventi imprevisti e necessari;
 - il verbale di ripresa parziale del 30.08.2021 agli atti del prot. n. 53056/2021;
 - il verbale di ripresa parziale del 20.09.2021 agli atti del prot. n. 57500/2021;
- sono stati formulati Ordini di servizio e richieste di convocazione alla Cooperativa Edile Artigiana impartiti dalla Direzione Lavori, sempre disattesi, come sotto riportati, fino all'ultimo Ordine di servizio n. 2, che intimava il termine del 30.06.2022 per la realizzazione delle opere:
 - l'Ordine di servizio n. 1 del 01.03.2022, registrato al prot. 12480/2022, nel quale si ordinava all'impresa la tempestiva ripresa delle lavorazioni in corso di esecuzione nell'area D Ex Teatro Vigarani, in particolare per gli interventi relativi alla Sala Ex Poste e alla volta dei bagni pubblici, da eseguire entro il

31.03.2022;

- l'Ordine di servizio n. 2 del 8.06.2022, registrato al prot. 37194/2022, nel quale si ordinava all'impresa appaltatrice la ripresa tempestiva dei lavori e si assegnava il termine di 21 giorni per ultimare le lavorazioni urgenti sulla volta e nei locali dei bagni pubblici e tutte le opere di consolidamento e finitura nell'Ex Teatro Vigarani, compreso il relativo noleggio dei depositi temporanei, con termine fissato in data 30.06.2022; nell'ordine, inoltre, vi era la richiesta di fornire la documentazione integrativa al subappalto dei depositi temporanei e il cronoprogramma operativo aggiornato entro il 17.06.2022;
 - è stata convocata dal Responsabile Unico del Procedimento, con missiva in data 04.07.2022 prot. gen.le n. 43150/2022, l'impresa appaltatrice Cooperativa Edile Artigiana Soc. Coop. al fine della constatazione dei lavori per il giorno 08.07.2022, ma l'impresa non si presentava;
- è stato effettuato in data 11.07.2022 un sopralluogo in cantiere, di cui al Verbale di sopralluogo agli atti del prot. gen.le 44918/2022, constatando la persistente assenza dell'impresa sullo stesso;

Richiamate:

- la comunicazione agli atti del Prot. Gen.le n. 45294 del 12.07.2022, di avvio del procedimento di risoluzione del contratto ex art. 7 della L. 241/1990 e art. 108 D.Lgs. 50/2016;
- l'allegata relazione del R.U.P. (**Allegato A**) agli atti del prot. gen.le n. 53740 del 23.08.2022, inerente alla proposta di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 108 D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che si provvederà con successivo atto alla regolarizzazione contabile delle lavorazioni eseguite;

Vista la Visura Camerale acquisita agli atti del settore in data 05.08.2022, dalla quale si evince lo stato di fallimento della Cooperativa Edile Artigiana, sentenza del 20.07.2022 Tribunale di Parma;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento, a norma delle disposizioni di cui all'art. 147 bis del T.U.E.L., come introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del DL n. 147/2012, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 213/2012.

Dato atto che si provvederà alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Vista la seguente normativa:

- D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, art. 107;
- D.Lgs. 19-04-2016, n. 50, art. 108;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in parte narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di prendere atto** della relazione del R.U.P. allegata alla presente (Allegato A), agli atti del prot. gen.le n. 53740 del 23.08.2022, inerente alla proposta di risoluzione, ex art. 108 D.Lgs. 50/2016, per grave inadempimento dell'appaltatore Cooperativa Edile Artigiana soc. coop. di Parma con sede in via Borsari 25/a (P.IVA 00347320343) del contratto agli atti del Prot. Gen.le n. 32268 del 17.06.2020, relativamente ai lavori principali edili e di restauro;
- 2. di dichiarare**, conseguentemente, a seguito di quanto sopra risolto il contratto Prot. Gen.le n. 32268 del 17.06.2020 con la Cooperativa Edile Artigiana soc. coop. di Parma con sede in via Borsari 25/a (P.IVA 00347320343) per grave inadempimento ai sensi ex art. 108 D.Lgs. 50/2016, per i motivi sopra indicati;
- 3. di trattenere** la polizza definitiva presentata dall'appaltatore Cooperativa Edile Artigiana soc. coop. di Parma, stipulata con la Compagnie Francaise d'assurance pour le commerce exterieur S.A. – agenzia di R.E. n. 2277237 del 10.01.2020 di importo pari ad € 122.632,34, sino alla completa quantificazione dei danni patiti a patienti dall'Amministrazione per effetti degli inadempimenti contrattuali, fatta salva sin d'ora – ove la polizza predetta non risultasse sufficientemente capiente – l'imputazione all'appaltatore medesimo dei maggiori danni;
- 4. di demandare** al R.U.P. le attività di cui all'art. 108, comma 5, D.Lgs. 50/2016 per la redazione dello stato di consistenza dei lavori e la conseguente presa in consegna del cantiere;
- 5. di provvedere** con successivo atto alla regolarizzazione contabile delle lavorazioni eseguite;
- 6. di procedere** alla comunicazione della presente risoluzione all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 213 D.Lgs. 50/2016;

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs. n. 82/2005.

7. **di provvedere** agli adempimenti conseguenti e necessari per affidare il completamento dei lavori ad altra impresa.

Il Dirigente
CARBONI NORBERTO